

# ARME' PAIS

NOTIZIARIO DEI PAESI DELLA BASSA VALLE SCRIVIA

## Elezioni amministrative

Come si vota e come avverrà la proclamazione degli eletti

### VOTAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Ogni elettore ha diritto di votare per i quattro quinti dei consiglieri assegnati al Comune e così per Castelnuovo S. e Sale, i cui Consigli sono di 20 membri, può votare per 16 nominativi, mentre per gli altri Comuni della zona, dove il Consiglio è di soli 15 membri, ogni elettore può votare per 12 nominativi.

Il voto si può esprimere in vari modi e cioè:

1° - tracciando un segno di croce sul quadratino a fianco del contrassegno di lista e s'intende così che l'elettore ha dato il voto a tutti i candidati di quella lista.

2° - tracciando un segno di croce sul quadratino a fianco del contrassegno e cancellando alcuni nominativi della lista scelta che possono essere costituiti, ed in egual numero o in numero inferiore, da altri nominativi compresi sull'altra, o altre, liste. S'intende così che ha dato il proprio voto ai nominativi non cancellati della lista prescelta ed a quelli di altra lista che ha indicato con il segno di croce.

3° - non facendo alcun segno in testa alle liste, ma contrassegnando nei quadratini a fianco dei nomi i nominativi dei candidati dall'elettore prescelti sulle varie liste, con avvertenza però che il numero dei prescelti non deve superare il massimo indicato di 16 per Castelnuovo e Sale e di 12 per gli altri Comuni. Se tale numero venisse superato la scheda verrà dichiarata nulla e l'elettore non avrebbe votato per nessuno.

Al termine della votazione verrà fatto lo spoglio dei voti e verranno proclamati eletti i consiglieri comunali coloro che avranno riportato il maggior numero di voti.

### COME SARANNO ELETTI I CONSIGLIERI PROVINCIALI

Ogni elettore ha diritto di votare per uno, ed uno solo, dei candidati ed il voto si esprime tracciando un segno di croce sul contrassegno a fianco del nominativo, o sul nominativo medesimo, del candidato prescelto.

La proclamazione degli eletti, a consigliere provinciale verrà fatta in base a quanto prescritto dalla legge 10-9-1960 n. 962 e ciò non può consistere in maggioranza, ma col sistema proporzionale e con la seguente procedura:

Poiché i candidati dei vari Collegi della Provincia sono riuniti in gruppi politici verrà fatta la somma dei voti riportati da tutti i candidati appar-

tenenti al gruppo e si avrà così la cifra elettorale del gruppo.

Si farà poi la somma di tutti i voti riportati dai vari gruppi e la cifra ottenuta verrà divisa per 32 (ossia dal numero dei consiglieri alla nostra Provincia — 30 — più due) ed il risultato ottenuto costituirà il quoziente elettorale.

Si divide quindi la cifra elettorale del gruppo, ossia il totale dei voti, conseguiti da ogni gruppo, per il detto quoziente e si otterrà il numero dei consiglieri spettanti a ciascun gruppo.

Per l'assegnazione di tali posti verrà stabilita per ogni candidato la cifra individuale che si ottiene moltiplicando per cento il numero dei voti riportati dal Candidato e dividendo il prodotto per il totale dei voti validi riportati da tutti i candidati del Collegio.

Per ogni gruppo verrà fatta una graduatoria in ordine decrescente di tutti i candidati del gruppo stesso in base alla detta cifra individuale di ognuno e seguendo tale graduatoria verranno assegnati i vari seggi spettanti al gruppo.

Potrà verificarsi il caso che ad un gruppo spettino più seggi di quanti sono i candidati del gruppo stesso presentati nei singoli Collegi ed allora i seggi in soprannumero verranno assegnati, secondo l'ordine di elezione, ai candidati del gruppo elencati in calce al manifesto delle candidature.

## La formazione dei seggi

### CASTELNUOVO SCRIVIA

SEZ. 1° Presidente: Maestro Piccinini Ernesto; Segretario: rag. Soldatini Ilio; Scrutatori: Berri Luigi, Acerbi Mario, Aschieri Giuseppe, Ravazzoli Pietro, Bassi Giulio.

SEZ. 2° Presidente: Geom. Sugo Pietro; Segretario: Rag. Zeme Pier Luigi; Scrutatori: Curone Giuseppe, Carpignano Eugenio, Corti Mario, Vignoli Virginio.

SEZ. 3° Presidente: Ing. Stella Stello; Scrutatori: Marini Mario Pietro; Giglio Mario; Allori Maria Teresa; Gavio Lina; Torti Alberto.

SEZ. 4° Presidente: Ferrari Geom. Giovanni; Scrutatori: Manzini Ugo, Gavio Pietro, Massacane Mario, Parodi Pietro, Pellegrini Luigi.

SEZ. 5° Presidente: Spanò dr. Francesco; Scrutatori: Rovati Angelo, Stella Giuseppe, Silvia Angela, Rossi Giuseppe, Arzani Giuseppe.

SEZ. 6° Presidente: Berri rag. Tito; Scrutatori: Nobile Umberto, Torti Teresa, Pessini Adolfo, Stella Aldo, Conti Angelo.

### Premi della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde

## Un "libretto" da L. 5.000 ai nati dal 25 al 31 ottobre

CASTELNUOVO S.

In occasione della «Settimana delle Casse di Risparmio» che avrà luogo dal 25 al 31 ottobre di ogni anno, la Amministrazione della CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE di MILANO, con Filiale in Castelnuovo Scrvia, ha deliberato di donare a tutti i nati nel periodo suddetto, residenti nella zona d'azione dell'Istituto, un libretto di risparmio al portatore con la somma di L. 5.000, di deposito iniziale.

Le famiglie interessate saranno avvertite direttamente circa le modalità per il ritiro del libretto. E' questa una ulteriore tangibile dimostrazione delle alte finalità perseguite dall'Istituto lombardo.

### Considerate già svolte le elezioni a Guazzora

Rispondiamo alle moltissime interrogazioni verbalmente rivolte ed alle domande fattee per iscritto a firma di un gruppo di abbonati ed a quelle formulate da vari elettori.

Effettivamente l'esito delle elezioni amministrative è da considerarsi già scontato, cioè preventivamente deciso. L'elettorato voti scheda bianca, segni uno dei due distintivi di lista, dà preferenze o depenni qualche nominativo, praticamente l'esito non muta in quanto essendo 8 in un schieramento e 7 nell'altro, resta-

no sempre eletti tutti e 15 i Candidati.

Tuttal più può verificarsi la paradossale inutile situazione in cui la Lista più piccola di numero, per i maggiori voti di lista ottenuti, risultati di maggioranza, mentre quella con maggior numero di Candidati, figure di minoranza per l'inferiore numero di voti di lista avuti.

Si verificherà, invece, una graduatoria secondo i voti di preferenza riportati da ciascuno: unica esigua variante a vantaggio degli elettori, ma del tutto insofferente in quanto i componenti le liste saranno assolutamente e totalmente sempre eletti.

Se poi i due gruppi si sono già accordati, «a priori», sulla nomina del Sindaco e della Giunta, gli elettori servono solo a rendere valide le operazioni elettorali, col minimo legale di votanti per due liste, o coi 50 per cento se vi è una sola lista.

Per due liste di diverso colore politico, è troppo poco e per formare una lista sola di indipendenti, occorre agire ben diversamente, allargandone la base dei candidati ed iniziando tempestivamente le consultazioni con un sistema più deciso ed insistente e, forse, più sincero.

Succede così che, poi, si forma l'opinione, anche sbagliata d'aver operato non tanto per evitare il pericolo di un Commissario, ma col recondito intento di autoeleggersi, unito all'aggravante d'essere sempre i medesimi.

### MOLINO DE' TORTI

SEZIONE UNICA Presidente: geom. Torti Virginio; Scrutatori: Torti geom. Pier Vincenzo, Bettaglio rag. Luciano, Torti Lino, Balduzzi Pietro, Gavi Pietro.

### ALZANO S.

Presidente - Cassola ing. Ernesto; Scrutatori - Pessin, Carlo; Timone Giuseppe; Torti Carlo fu Felice; Torti Carlo fu Attilio; Balduzzi Riccardo.

### GUAZZORA

SEZIONE UNICA Presidente: Balduzzi geom. Mariano; Scrutatori: Degiovanni Giovanni, Degiorgi Mauro, Silvani Franco, Ferrari Carlo, Piccinini Giovanni.

### ISOLA S. ANTONIO

1° SEGGIO: Presidente Agnelini Rag. Iginio; Scrutatori: Pallavicini Augusto, Agnelli Emilio, Fracchia Gianni, Dallerà Giacomo, Balduzzi Giampiero.

2° SEGGIO Presidente: Lodi Rag. Cesare; Scrutatori: Dallerà Adriano, Massa Maria in Balduzzi, Pincetti Libero, Villani Giovanni, Dallerà Egidio.

### PONTECURONE

1° SEGGIO (solo le elezioni per le provinciali) Presidente rga. Corrao Petrosino; Segretario: Baldo Tarquinio; Scrutatori: Bonino Giuseppe, Scaglia Pier Luigi, Vismara Carlo, Cei Angelo, Pasquale Pierino.

2° SEGGIO Presidente: geom. Coda Enzo; Segretario: Raina Alessandra; Scrutatori: Stella Franca, Fechio Lorenzo, Floris Giovanni, Arpeggi Giuseppe, Minella Giuseppe.

3° SEGGIO Presidente: rag. Bianco Angelo; Segretario: Pelletta Alessandra; Scrutatori: Prof. Scaglia Marisa, Negri Angelo, Delfino Giovanni, Manzolati Riccardo, Agerati Giovanni.

4° SEGGIO Presidente: rag. Rangone Giovanni; Segretario: rag. Arezzi Maria Luisa; Scrutatori: Coda Anna, Maccarini Mariano, Scarabelli Angelo, Ferrari Luigi, Massone Piero.

5° SEGGIO Presidente: Inste Colla Giuseppe; Segretario: rag. Ricchini Agostino; Scrutatori: Inste Franchini Amelia, Faravelli Emilio, Lugano Clelio, Lorenzon Gino, Valdo Eugenio.

## Elezioni Provinciali Anno 1960

### Collegio di Castelnuovo Scrvia

(Alluvioni Cambiò - Alzano Scrvia - Casalnoceto - Castelnuovo Scrvia - Guazzora - Isola Sant'Antonio - Molino de' Torti - Piovera - Ponte Curone - Sale) -

#### ELENCO DEI CANDIDATI DEL COLLEGIO

		RESIDENZA
	MUSSIO OSVALDO nato a Pecetto di Valenza il 10-12-1919	Castelnuovo Scrvia
	SCAFFINO PIETRO nato a Castelnuovo S. il 4-12-1927	Castelnuovo Scrvia
	MONCALVI LODOVICO nato a Sondrio il 28-11-1883	Sale
	PORTA CARLO nato a Tortona il 18-10-1921	Tortona
	MOGNI CESARE nato a Castelnuovo S. il 14-10-1917	Castelnuovo Scrvia
	JELLEM SEVERINO nato a Cividale il 30-3-1908	Sale
	GOGGI ANTONIO nato ad Isola Sant'Antonio il 4-4-1915	Isola S. Antonio

Ai sensi dell'art. 14 della Legge 10-9-1960, N. 962, sono stati, altresì presentati i seguenti Candidati per i Gruppi aventi il contrassegno:

#### PER IL P. C. I.

- Pizzorno Diolinda in Nespolo, nata a Genova - Pegli il 3 agosto 1918;
- Bosco Giovanni, nato a Casale Monf. il 30-8-1933;
- Riva Giuseppe, nato ad Alessandria il 23-12-1917;
- Ostinet Lorenzo, nato ad Alessandria il 9-2-1924;
- Rolandi Alfredo, nato a Felizzano il 14-8-1915.

#### PER LA D. C.

- Massa Saluzzo Franco, nato a

- Casalnoceto il 27-8-1926;
- Alvignini Giuseppe, nato a Tortona il 29-6-1935;
- Benzi Maria, nata a San Salvatore Monf. l'8-6-1896;
- Castellana Serafina, nata a Termini l'11-2-1932;
- Genovese Piero, nato a Valenza il 4-6-1936;
- Giordano Mario, nato ad Alessandria il 19-1-1923;
- Grua Pietro, nato a Nizza Mare (Francia) il 20-8-1930;
- Poggio Francesco, nato a Castellazzo Bormida il 14-8-1927;
- Ricci Francesco, nato a Novigli Ligure il 5-3-1936;
- Tommasi Giovanni, nato ad Alessandria il 16-3-1937.

il Pres.te dell'Ufficio Elettorale Prof. Carlo Boetti

# Posta e... risposta Nozze d'Oro Meardi - Lodi

**Disgusto... per l'indecente  
siato della strada**

ISOLA S. ANTONIO, 25 ottobre  
Egredo Direttore,

sono un'isolana trasferita altrove per ragioni di famiglia. Da vari anni mancavo dal mio amato paese ed ora, in occasione della festa patronale, sono venuta a trovare i miei parenti.

Sono passata in quel tratto di strada che comprende la «Brusa vecchia» più avanti fino al forno dei Dallera. Io sono rimasta disgustata, è la parola, nel vedere in che stato si trova quel tratto di strada.

Mi domandavo nel percorrerla, se eravamo tornati all'epoca delle palafitte! Fango, pozanghere, acquitrini, in certi punti addirittura puzzolenti! All'altezza della casa del Daziere ci sono due fossati così colmi d'acqua che rappresentano addirittura, oltre che ad una indecenza, un pericolo, specialmente per i bambini che, si sa, in campagna vivono un po' sulla strada, e per chi la percorre di sera perché, tra l'altro, è anche male illuminata. Ora io mi domando: gli abitanti del suddetto tratto di strada non pagano forse le tasse come il resto dei concittadini? O sono forse indegni, (per qualche ragione a me oscura) di avere un trattamento migliore se non proprio le luci al neon?

Le varie amministrazioni, nere, rosse e bianche che si sono succedute nel tempo non si vergognano, me lo permettano, non si vergognano di questo stato di cose? Ho sentito certi commenti da forestieri, transitori come me da quella via, che mi sono sentita arrossire per loro!

Egredo Direttore, questo mia te sembrerà, forse, un po' troppo, diciamo, esagerata, ma non lo è, mi creda. E voglio sperare che ella, da quella persona democratica che si è sempre dimostrata, la pubblichi proprio così com'è. Grazie.

Un'abbonata

La Sua lettera, riferita all'indecenza della strada, non è affatto esagerata. Caso mai può ritenersi fortunata di vederla appena una volta all'anno in occasione della festa patronale, quasi sempre sotto il segno di Giove Pio. vio.

Ad ogni modo è ingiusto che se la prenda con le Amministrazioni comunali, quando proprio quella attuale, ora da considerarsi uscente causa nuove elezioni, ha provveduto da tempo alla compilazione di un progetto tecnico per la illuminazione, per la sistemazione e asfaltatura di detta strada con relativa deviazione degli eventuali rigurgiti di acqua piovana. Detto progetto, appena approvato, sarà sicuramente messo in esecuzione dal Consiglio che sortirà dalle vicine nuove elezioni.

**Chi deve essere Sindaco?**

A. L. Pontecurone

Tutti e quanti asseriscono che ben pochi cittadini anno le giuste qualità per funzionare da Sindaco: tempo, denaro, istruzione, capacità, disinteresse, generosità, economia, senso pratico, buon senso ecc. ecc. ecc.

Però, sgratta gratta, ogni cittadino, in cuor proprio e più o meno segretamente, crede di essere uno di quei pochi, se non, addirittura, l'unico in grado di farlo. . .

Morale: Chiunque e tutti possono fare il sindaco.

**Elezioni amministrative  
o politiche?**

ABBONATO - Tortona

Siamo pienamente d'accordo con Lei: le amministrative dovrebbero avere un carattere, una sostanza ed uno scopo ben diversi da quelli assunti espressamente dalle politiche, e cioè, senza colore e ideologie di parte, ma l'unico intento di scegliere gli uomini migliori per la migliore amministrazione della cosa pubblica.

L'aggettivo «politica» deriva dal nome greco «politēs», che vuol dire «cittadino». Niente di male quindi, se le amministrative dovessero chiamarsi anche politiche, senza assumere, però, quelle forme di schieramento variopinto, la cui plicromia non permetterebbe mai la più vera, serena ed autentica scelta degli uomini dotati di capacità, che, per essere sparsi nei vari schieramenti, vengono inesorabilmente eliminati.

Ogni partito esige il voto di lista, quindi diventa estremamente difficile, se non impossibile, il gioco di scelta sulla base delle preferenze.



Foto SCARANI - Voghera

MOLINO DE' TORTI

Il 27 settembre m. u. s., dopo 50 anni di vita coniugale, si sono nuovamente presentati all'altare della Chiesa di Molino, per riconfermare la loro fede nel sacro vincolo, i Sigg. Desiderio Meardi, classe 1881, e Marietta Lodi, classe 1889.

Dopo la S. Messa e Benedizione, solennemente celebrata ed impartita dal Rev. Parroco don Cesare Nicosini, gli Sposi hanno offerto un sontuoso ricevimento ai figli, parenti ed amici che com-

mossi e lieti hanno festosamente manifestato il loro più cordiale auguri.

Ha fatto gli onori di casa la figlia Maria col marito Erminio Cavagna (macellaio) e la bimba Santina.

Ha presentato la «Torta nuziale», il figlio Sig. Augusto della famosa «Pasticceria Meardi» di scoto Galleria - Alessandria.

Applauditissimo da tutti i parenti l'affettuoso e commovente stretto abbraccio degli Sposi, in sostituzione del tradizionale viaggio di nozze.

All'ancora dinamico agricoltore ed esemplare marito, padre di 5 figli, combattente di tutta la prima guerra mondiale 14-18, decorato di due Croci di Guerra, soddisfatto dopo 25 anni con una Polizza di lire mille; all'ancora arzilla e attiva donna di casa, fedele moglie ed affettuosa compagna, i migliori auguri di lunga vita e di maggiore felicità d'Ar me Pais.

**Nozze Faccio - Bertinello  
GUAZZORA**

Il 20 ottobre, nella Chiesa di S. Maria Lussata, si sono sposati i Sigg. Giuseppe Faccio di Isola S. Antonio e Antonietta Bertinello di Guazzora - Celebrante lo Arciprete don Giuseppe Mariani. Accompagnata all'organo dal Prof. Gian Piero De-Giovanni, ha cantato mottetti la soprano Sig.ra Lia Bettaglio Piccinini.

Testimoni, il Sig. Capo Mastro Dulio Galasco di Isola ed il Sig. Giovanni Zambon, cugino della Sposa.

Un grandioso ricevimento è stato offerto ai numerosi invitati, alla «Locanda della Pace» dei Sigg. Villani di Isola.

Alla giovane coppia i nostri migliori auguri di felicità.

**Nozze Coscia - Canini**

CASTELNUOVO S.

L'otto ottobre si sono sposati i Sigg. Franco Coscia, agricoltore della Cascina Ceroggia, e Rina Canini di Padergnaga (Brescia).

Testimoni: l'agricoltore Sig. Giovanni Baraldi di Guazzora ed il Sig. Innocenzo Piovano di Brescia.

Il pranzo nuziale è stato festosamente offerto agli invitati in casa Coscia.

Il tradizionale viaggio ha avuto per meta S. Remo.

Alla felice Coppia gli auguri più belli d'Ar me pais.

Dott.

**F. CARPIGNANO**  
MEDICO CHIRURGO

Vene varicose - Ulcere - Flebiteri - Cura radicale senza operazione. Riceve per appuntamento

Castelnuovo Scriveria  
Via Tortona - Tel. 85155

"TANTI AUGURI, A TE"



Foto Virginio Torti  
Via S. Damiano Castelnuovo S.

I giovani Coniugi Paolo Pensa e Felicina Meardi, del «Caffè Umberto» di Castelnuovo S., hanno voluto il 6 ottobre, solennizzare il 1° compleanno della loro figliola Giovanna.

Ecco la graziosa bimba mentre si gode la festa tutta da sola! Buon appetito e auguri!

Direttore Responsabile  
PIERO DE GIOVANNI  
res. a Isola S. Antonio - tel. 85.726  
Iscritto al N. 29 del Reg. Trib. nale  
di Tortona

Edit. Propri.: Piero De Giovanni  
Scuola Tip. Vesc. S. Lorenzo  
Piazza Duomo, telef. 81173  
Tortona

"CROFF"  
TESSUTI - ARREDAMENTO  
TAPPETI

GIANCARLO PARODI  
ARREDATORE  
Piazza Erbe, 17 TORTONA  
Tel. 82624

Confezioni  
Tendaggi  
Copriletti  
Panneggi

ISTITUTO BANCARIO  
SAN PAOLO  
DI TORINO

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO  
Fondato nel 1563

Fondi patrimoniali:  
5,7 MILIARDI  
Depositi fiduciari e cartelle  
fondiarie in circolazione  
350 MILIARDI

Direzione generale: TORINO  
Sedi a: GENOVA, MILANO, ROMA  
158 Filiali in: PIEMONTE, LIGURIA,  
LOMBARDIA e VAL D'AOSTA

Filiale di CASTELNUOVO S. - Tel. 85.170

TUTTE LE OPERAZIONI E I SERVIZI DI BANCA  
CREDITO AGRARIO - CREDITO FONDARIO  
Sezione Autonoma Opere Pubbliche

Ristorante - Albergo  
ROMA  
SALONE  
PER  
RINFRESCHI  
PRANZI - PENSIONE - BANCHETTI

Via Matteotti, 24 - Telefono 51.34 VOGHERA

MASSAIE, AUTOMOBILISTI,  
ricordate ed esigete sempre



+Calore - Consumo = maggior risparmio  
OGNI BOMBOLA UN PREMIO SICURO

derthona gas

Statale per GENOVA  
Tel. 81.042 - TORTONA

CASSA DI RISPARMIO  
DELLE PROVINCE LOMBARDE

DEPOSITI RACCOLTI DALL'ISTITUTO E CARTELLE IN CIRCOLAZIONE  
640 MILIARDI DI LIRE  
RISERVE: 20 MILIARDI DI LIRE - 250 DIPENDENZE

Filiale in  
CASTELNUOVO S. - Via Solferino, 3 - Tel. 85.121

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA - CREDITO AGRARIO  
FONDARIO - QUALUNQUE OPERAZIONE CON L'ESTERO  
FINANZIAMENTO DI OPERE PUBBLICHE

Produzione  
Importazione  
Esportazione

"SOTTOTETTI" Sementi

(Casa fondata nel 1891)

Castelnuovo Scriveria

Aless

Negozi di vendita  
Via Garibaldi, 11  
Telefoni 85.201 - 85.220

(Sesta puntata)

## La Spedizione dei Mille

## La preparazione

L'alzanese Sottotetti premiato dal Marchese Cerrina

La spedizione ebbe una preparazione lunga e laboriosa e molte circostanze vicine e lontane contribuirono a determinarla e a favorirne l'esito fortunato. Secondo alcuni, la famosa lettera anonima, causa dell'abbandono della contesa Raimondi, non fu altro che una volgare calunnia architettata dai compagni di Garibaldi per evitare che l'eroe, abbandonandosi tra le braccia della giovane sposa, dimenticasse il fine a cui si era votato: la libertà e l'unità d'Italia. D'altra parte le annessioni al Piemonte che si stanno preparando dai popoli di Toscana, Emilia e Romagna, convincono i patrioti che il problema della unificazione d'Italia deve essere orientato in questo senso. Essendo impossibile toccare Venezia, né, tanto meno, lo Stato pontificio per non provocare la reazione di Napoleone III, è naturale che volgano l'attenzione al Regno delle due Sicilie il cui Re, abbandonato a se stesso, non gode dell'amicizia e della simpatia degli altri stati europei. La causa di tale voltafaccia è dovuto al fatto che i governi rimproverano al re «Bomba» ed al suo successore di favorire con i loro metodi troppo assolutistici e feroci l'effervescenza rivoluzionaria che è una perenne minaccia per tutti. Una accusa di tal genere gli è stata rivolta dal rappresentante della Gran Bretagna durante il congresso di Parigi del 1856 all'indomani della stipulazione della pace a seguito della guerra di Crimea. Inoltre nel napoletano, e soprattutto in Sicilia, il persistere dello stato feudale aggrava il problema sociale generando malcontento tra la popolazione. La terra è proprietà di un terzo della corona, per un terzo del clero, l'altro terzo della nobiltà e solo in minima parte della borghesia. Il latifondo è diffuso e notevole estensioni di terreno restano incolti. Non parliamo poi delle condizioni del popolo, del così detto quarto stato; i molti braccianti ed i pochi operai, che le industrie quasi non esistono, soffrono la fame. Il proletariato perciò darà alla rivolta un carattere sociale oltre che unitario. In Sicilia, altra ragione particolare di malcontento è che la dinastia dei Borboni fin dal lontano 1743, anno in cui Carlo III è diventato re dell'Isola, ha tentato di concentrare il potere ignorando il parlamento e la costituzione siciliana che i governi precedenti, perfino lo spagnolo, hanno rispettato permettendo una certa autonomia amministrativa. Il malcontento è andato aumentando sotto il regno di quel Ferdinando che ebbe tre titoli: Ferdinando IV come re di Napoli, Ferdinando III come re di Sicilia quando scacciato dalle truppe della rivoluzione francese aveva dovuto riparare nell'Isola una prima volta nel 1799 ed una seconda nel 1806, ed infine Ferdinando I° re delle due Sicilie quando col fallimento dell'impresa di Gioacchino Murat nel 1815 ritornò sul trono di Napoli. Nel titolo stesso assunto si nota la preoccupazione di non urtare la suscettibilità dei siciliani. Il figlio Ferdinando II° acuisce il dissenso sopprimendo anche i pochi privilegi lasciati dal padre, come l'esclusività delle cariche civili ed ecclesiastiche. Con la legge, così detta della promiscuità degli uffici e degli impieghi stabilisce che siano eletti reciprocamente funzionari napoletani in Sicilia e siciliani nel napoletano. Questo provvedimento che nell'intendimento del Re era diretto a rafforzare sempre più l'unità della monarchia contribuirà a rovinarla. I funzionari napoletani inviati in Sicilia determinano con le loro angherie e soprassì risentimento ed odio destinato a sfociare nella rivoluzione del 1848. La quale ebbe appunto un carattere separatista tendente ad ottenere

un governo democratico autonomo il ripristino della costituzione e del parlamento a tipo inglese che Ferdinando era stato costretto a concedere nel 1812. Quanto sia vivo lo spirito regionalista in Sicilia lo dice la presenza anche ora d'un parlamento autonomo e ce lo fece capire anche l'assessore al turismo della regione siciliana il quale nel discorso pronunciato durante il signorile ricevimento offertoci con squisita ospitalità, ci tenne a sottolineare quanto i siciliani siano orgogliosi del loro Parlamento che è il più antico del mondo e della loro autonomia, pur sentendosi figli della comune patria italiana. La spedizione dunque fu rivolta verso l'Isola perché più grave e favorevole era il fermento mantenuto vivo dai numerosi esuli della rivoluzione del 1848. D'altronde il passato dimostrava che altre due spedizioni dirette sulla porta continentale del regno avevano avuto esito disastroso: alludo a quella dei fratelli Bandiera che nel 1844 erano sbarcati sulla costa ionica della Calabria nelle vicinanze di Crotona, ed a quella più recente del 1857 di Carlo Pisacane che aveva preso terra vicino a Sapri nel Salernitano. Uno dei motivi del fallimento era stata anche la mancanza del favore popolare in quanto a carattere repubblicano mazziniano. Mazzini era stato il primo a rivolgere l'attenzione al meridione e vi aveva svolta una attiva propaganda ma con scarsi risultati perché il popolo anche se oppresso era ancora fedele al suo re. Non parliamo poi dei nobili e dei borghesi i quali, ferventi sostenitori dei principi monarchici, non volevano saperne di repubblica. Non bisogna dimenticare che anche ora il partito monarchico ha la sua roccaforte nel sud. Altri due tentativi a carattere repubblicano mazziniano erano falliti nel 1856; l'insurrezione promossa dal barone Francesco Bentivegna e da Salvatore Grumizza in Sicilia; ed a Napoli l'attentato del soldato Agostino Milano che aveva tentato di uccidere il re con la baionetta durante una rivista militare. Tutti erano stati facilmente fatti ed il nuovo corso degli avvenimenti spingono molti «suli siciliani» già repubblicani mazziniani ad accettare la monarchia di Vittorio Emanuele II° che sola può assicurare l'unità e l'indipendenza d'Italia. Essi danno l'adesione al nuovo partito d'azione di cui è capo rovesciato Garibaldi ed il cui programma è «Italia e Vittorio Emanuele II°» che in se stesso non è rinuncia alla repubblica per la monarchia ma subordina l'unità e l'indipendenza d'Italia al presupposto di un futuro governo democratico. Questo partito ha fatto ormai molti proseliti; anche in Sicilia e si affianca alla propaganda repubblicana di Mazzini; esercitata a mezzo di Nicola Fabrizi del comitato di Malta, e a quella della

«Società nazionale» il partito di Cavour che a Torino ha come segretario un esule siciliano; il Lafarina, il cui programma è molto semplice ed accettabile dai nobili e dai ricchi: sostituire la monarchia di Savoia a quella dei Borboni. Seguiamo ora il precipitare degli avvenimenti in Sicilia e nell'Italia settentrionale.

Nel luglio 1859 il mazziniano Francesco Crispi, che Garibaldi chiama il primo dei mille, sbarca clandestinamente in Sicilia con passaporti falsi allo scopo di far scoppiare una rivoluzione nel sud atta a bilanciare i successi di Vittorio Emanuele nel Nord. Purtroppo la rivoluzione, che è fissata per il 4 ottobre giorno onomastico di Francesco II° deve essere rimandata al 10 e poi va a finire nel nulla. Garibaldi che in quel tempo si trovava nelle Romagne a capo di una divisione avrebbe dovuto accorrere se la rivolta si fosse sostenuta. Dopo il fallimento Crispi non si è perso d'animo e ritornato nel Nord riprende la propaganda mettendosi in contatto con Rosolino Pilo, altro esule palermitano che ha già preso parte all'organizzazione della spedizione di Carlo Pisacane. Anzi vi avrebbe partecipato, soltanto che aveva l'incarico da Mazzini di portare in alto mare un carico di armi ad incontrare il bastimento di linea Cagliari quando questo fosse stato sequestrato da Pisacane e dai suoi compagni, poco abile marinaio quanto ardente patriota, aveva perso la rotta ed era dovuto rientrare a Genova senza portare a termine la missione. Resis, conto entrambi che l'idea mazziniana così come è concepita è irrealizzabile si orientano verso l'idea sostenuta da Garibaldi. Nel febbraio 1860 il Pilo, che Garibaldi chiama il precursore dei Mille, serve all'eroe a Caprea supplicandolo di affidargli alcuni uomini ed armi per recarsi in Sicilia ed iniziare con quelli nel mio paese, nativo un fatto serio nel mezzogiorno. Garibaldi stesso avrebbe dovuto poi raggiungerlo per capitanarlo e salvare così la causa italiana fin troppo in pericolo. «Garibaldi risponde il 15 marzo». Con questa mia intendete con Bertani e con la direzione di Milano per avere tutte le armi ed i mezzi possibili. In caso di azioni sovvenute; il programma è Italia e Vittorio Emanuele. Io non mi arretrato da qualunque impresa per arrischiata che sia ove si tratti di combattere i nemici del nostro paese. Però nel tempo presente non credo opportuno un moto rivoluzionario in nessuna parte d'Italia a meno che non avvenga con non poca probabilità di successo. A questo punto si era giunto ad un circolo vizioso, perchè Garibaldi, per parte, voleva la sicurezza che la rivoluzione fosse scoppiata e fosse di entità tale da dare affidamento; i patrioti siciliani, per insorgere, pretendevano la certezza dell'arri-

vo di Garibaldi con un forte contingente. A rassicurare i siciliani ed affrettare l'insurrezione il 26 marzo partivano alla volta dell'Isola con armi, provvigioni; e fondi Rosolino Pilo e Giovanni Corrao, altro esule palermitano. I due sono diversissimi di aspetto: Pilo che ha nelle vene sangue Orleans è biondo, esile, fine; Corrao, operaio e figlio del popolo è bruno, tarchiato, rude. Li accomuna il sentimento patriottico e l'amore della libertà. Li trasporta una piccola imbarcazione di proprietà del patriota mazziniano Palmarini. Il loro arrivo è stato preannunciato ai comitati rivoluzionari dalla moglie di Francesco Crispi che li ha riportati dal suo viaggio in Sicilia i particolari avvenuti per la buona riuscita. I due sbarcheranno nello stretto vicino a Messina in regione Grotte. Tutte le sere, a cominciare dal 3 aprile, per cinque sere consecutive, un patriota andrà ad aspettarli e, per farsi riconoscere, porterà una vistosa cravatta bianca. Ma la traversata dura più del previsto prima a causa di una burrasca e poi per una furiosa tempesta che minaccia di affondare la piccola imbarcazione. Quando nella notte tra il 9 e il 10 aprile prendono terra nel luogo convenuto non trovano nessuno ad attenderli. Fortunatamente Corrao è pratico dei luoghi e riesce a rintracciare persone fidate che li mettono in contatto con il comitato rivoluzionario. Questo si è rifugiato a bordo di una nave americana ancora nello stretto, perchè la rivoluzione già scoppiata il 4 aprile a Palermo è stata soffocata e molti patrioti sono stati arrestati. Soltanto sui monti attorno a Palermo piccoli gruppi resistono ancora. Corrao e Pilo non si perdono d'animo e nella lettera che Palmarini ha l'incarico di riportare a Genova scrivono che la rivoluzione sta trionfando ovunque. Rincurano poi i presenti, assicurando che Garibaldi sta per arrivare. Subito per tutta l'Isola si sparge la notizia che è ripetuta di bocca in bocca e scritta sui muri «Arriva Garibaldi». La rivoluzione che il governatore della Sicilia, Principe di Castelcicala, in un proclama ha dichiarata finita si riaccende. Con una marcia faticosa e rischiosa attraverso Barcellona, Milazzo, Patti, i due si ricongiungono alle bande che operano sui monti di Palermo, ora mantenendosi nascosti per sfuggire alla polizia che li ricerca, ora mostrandosi cinti da una vistosa fascia tricolore per incoraggiare i titubanti. Sulla piazza di Carini radunano i ribelli, li rincuorano e ne assumono il comando issando il tricolore e costituendo un

governo provvisorio. A soffocare la nascente repubblica vengono inviate due generali borbonici con notevoli contingenti di truppa. Ma Corrao e Pilo lasciano pochi uomini a difendere la città e con gli altri si sparpagliano sui monti a piccoli gruppi. Il 20 aprile le truppe borboniche, non senza perdite, hanno ragione dei difensori di Carini ed entrati nella città, saccheggiano, incendiano e mandano a morte molti inermi cittadini accusati di connivenza coi rivoltosi. Credono così di avere definitivamente soffocato la rivolta, ma non è così. Il moto scoppiato il 4 aprile a Palermo non è interamente soffocato Corrao e Pilo sfuggiti ai borbonici si adoperano a tener vivi i focolai insurrezionali; e continuano a far pervenire a Genova notizie ottimistiche allo scopo di persuadere Garibaldi a partire con il corpo di spedizione.

La rivoluzione a Palermo era stata ben preparata e vi avevano aderito patrioti di tutti i ceti sociali. Era fallita principalmente per il tradimento di un frate, Difatti come luogo di raduno era stato scelto un convento detto «La Gancia» e vi avevano nascosto armi e munizioni. Qui raccolti, la notte del 4 aprile, un centinaio di patrioti comandati dal popolano Francesco Riso aspettano che all'alba, il segnale della campana a martello chiami in città quelli della campagna, in attesa sulle colline, per uscire ed occupare la città. Ma ecco che alla incerta luce del giorno vedono il convento circondato da un battaglione di soldati borbonici in pieno assetto di guerra. Non si perdono comunque di coraggio perchè scoprono che a comandarli è un certo Ferdinando Benevento Boseo, un ufficiale che ha già brindato alla unità d'Italia ed al Re piemontese. Perciò escono dal convento applaudendo sperando in un ammutimento della truppa. Ma il comandante ordina il fuoco. Sorpresi combattono con coraggio leonino, spalleggiati anche dai frati, ma il sopraggiungere di truppe mercenarie svizzere determina lo scompiglio nelle file degli insorti e quasi tutti vengono senza pietà uccisi mentre cercano rifugio nei nascondigli del convento. I pochi che riescono a scampare all'eccezione si uniscono ai patrioti sulle montagne. Tre dici rimasti nelle mani dei borbonici vengono fucilati in una piazza di Palermo il 14 aprile.

Dot. A. GARBARINO  
Molino de' Torti

(continua)



brillanti», in segno di riconoscenza per i 30 anni di Servizio prestati in seno alla Società.

Il Marchese Cerrina - ha avuto parole di elogio per l'opera svolta dal Sig. Sottotetti augurandosi che lo stesso possa rimanere ancora per molti anni presso la Compagnia. Alla cerimonia è seguito un sontuoso rinfresco.

## Borse di Studio Luciano Ghislieri

Per volontà del Compianto Direttore Didattico Umberto Luciano Ghislieri, una Borsa di Studio di circa 300.000 lire sarà istituita al più presto presso le Scuole Elementari del Comune di Sale a favore di alunni bisognosi. La pratica è già stata iniziata. La famiglia Ghislieri ha precisato che realizzando il desiderio del Caro Scomparso intende onorarne la memoria e precisamente rivendicarne al tempo ed agli uomini l'essenza ed il valore dell'infaticabile azione. In particolare desidera additare ai giovani scolari l'appassionato apporto che Egli diede alla Scuola e alla vita civile, la Sua indomabile coerenza nell'atteggiarsi eticamente, politicamente, e socialmente; e sopra tutto la Sua sensibilità ai problemi di un mondo che considerava vera fonte di libertà e di civiltà: il mondo del lavoro e dei lavoratori.

All'intento di sottolineare l'azione notevole svolta dallo Scomparso in campo didattico e previdenziale si è associata l'Agenzia Generale I.N.A. di Alessandria, partecipando concretamente alla suddetta iniziativa.

La redazione di «AR ME PAIS» nel dare la notizia sopra riportata, ricorda con commozione la nobile figura del Caro Amico venuto a mancare or sono due anni: Maestro di umanità e di vita, Egli ci insegnò ad accettare e a superare il destino mortale con una serietà ed un impegno che lasceranno per sempre traccia nel nostro cuore.

## MESSA A SUFFRAGIO

SALE

Per iniziativa della famiglia Ghislieri, domenica 30 ottobre, alle ore 10 nella Chiesa di S. Giovanni in Sale, è stata celebrata una Messa a suffragio del compianto Direttore Didattico Prof. Umberto Luciano Ghislieri, nel 2° anniversario della Sua Scomparsa. Oltre ai famigliari erano presenti molti parenti e amici.

## Assicurazioni Generali VENEZIA

(Anno di fondazione 1831)

CAPITALE SOCIALE L. 12.000.000.000  
FONDI DI GARANZIA L. 127.000.000.000

## ASSICURAZIONI IN TUTTI I RAMI

Rappresentante Procuratore:

Geom. CAMILLO BARRETT

Corso Montebello, 54 - Telefono 82.006 - TORTONA

2 NOVEMBRE

In questo giorno d'immensa tristezza e di grande dolore, l'uomo non deve soltanto inforare, illuminare, confortare di piano le tombe dei suoi cari Trapassati, ma deve trarre da esse anche il più saggio consiglio di vita umile, onesta e laboriosa; deve ascoltarne la voce dell'amore, di carità e perdono; deve sentirne la grave ammonizione di fuggire dal cuore l'invidia, la superbia ed ogni bassa vendetta; deve sentirne infine in senso di rispetto e di gratitudine profonda per chi sacrificò la vita per un santo ideale.

4 NOVEMBRE

Se il 2 è giorno di tristezza, il 4 dovrebbe essere di esultanza: per la gloria, per il valore, la «Vittoria» conquistata in armi. Ma ahimè! Ben pochi rammentano la faticosa giornata. Non c'è più festa. Solo una corona alla Lapide o al Monumento e la funzione in chiesa è quasi unicamente assistita da vedove e da orfani di guerra. Quali sono i motivi? Sicuramente perché le «vittorie» degli altri contano più della «nostra».

Poveri! Morti; gloriosi Caduti!

Fari Fendinebbia «CARELLO - MARCHAL»

Batterie «HENSEMBERGER»

Elettrauto S. BETTAGLIO Elettrauto

Voghera — Via XX Settembre, 28 - Telefono 5207

Forniture Elettriche per Auto - Moto

Accessori - Ricambi

## Storia e vita di Pontecurone

Sarà un umile lavoro, ma eseguito con grande interesse da parte dei miei scolari. Servirà a far conoscere agli abitanti di Pontecurone, e dei paesi limitrofi, la storia e la vita del nostro paese. Le notizie avute dal Parroco, dagli uffici comunali e i brani tratti dalle pubblicazioni riguardanti il passato ed il presente di Pontecurone daranno la possibilità ai miei alunni di ricostruire la storia e l'attività economica del paese.

Saranno rievocate vicende storiche, leggende antiche usanze; torneranno volti e immagini del passato di cui restano le testimonianze vive ancora nelle chiese, nei ruderi, nelle strade.

Durante questo modesto studio ambientale porterò gli alunni ad indagare e ad osservare, per allargare gradatamente il loro orizzonte e per rendere più vivo l'amore per il luogo natia.

Inst. G. Giuseppe Colla

### IL LUOGO

Pontecurone giace sulla sponda sinistra del torrente Curone, da cui ha preso il nome. E' posto nella ridente e fertile pianura Padana, a 104 metri di altezza sul livello del mare. E' in provincia di Alessandria, in Piemonte al confine con la Lombardia. Dista Km. 9 da Tortona e Km. 7 da Voghera.

Il suo territorio, fertilissimo, ha una superficie di 2.981 ettari e si estende, piano ed uniforme, intorno al paese.

Non ha frazioni, ma, sparse per la campagna, vi sono molte cascine. Ha una popolazione di 3.931 abitanti, come risulta dall'ultimo censimento del 4 - 11 - 1951. I

Pontecuronesi si dedicano principalmente all'agricoltura e all'industria. Non molto numerosi sono gli artigiani.

E' tradizione che in antico vi fossero a Pontecurone molti con la tiroide ingrossata. Di qui, il soprannome ai Pontecuronesi di « guciani ».

### L'ORIGINE

Difficile è determinare l'origine e la formazione del borgo di Pontecurone. Pare che la sua origine si debba far risalire all'epoca romana, perché sono stati trovati nei dintorni del borgo resti di civiltà romana.

Le strade diritte e la forma di rettangolo regolare, inoltre, hanno fatto pensare che Pontecurone fosse sorto sopra un accampamento romano. Nessun documento storico, però, parla di tutto questo. Si sa con certezza che il borgo esisteva già prima del 1000. Infatti, in un diploma del 9 aprile 962, emesso da Ottone I° a favore del Monastero San Pietro di Pavia, troviamo la prima sicura indicazione di Pontecurone. In tale documento è chiamato « Pons Curonus ». In qualunque momento sia sorto Pontecurone, esso trovò la sua ragione di vita nell'importanza del ponte sul vicino torrente e della strada che univa l'antica Derthona (Tortona) a Iria (Voghera).

Ancora oggi questa strada passante per il paese nel dialetto pontecuronese, specie dei contadini leggesi alla terra e alle tradizioni, è chiamata « Romera » cioè dei Romani, dei pellegrini diretti a Roma. (Gli alunni III° maschile) (continua)



## L'angolo del filatelico

### Costituzione del Circolo Filatelico,

Sotto l'egida dell'A.I.M.C. - Associazione Maestri Cattolici - e del G.S.T. - Gruppo Studentesco Tortonese - si è costituito in Tortona con sede in via Puricelli, n. 30A il « Circolo Filatelico ».

Il Circolo è sorto su iniziativa di alcuni insegnanti, sollecitati da diversi collezionisti della città e dintorni, e si propone di promuovere utili incontri settimanali fra vecchi e nuovi appassionati raccoglitori di francobolli, con relativi scambi di idee e di materiale, e di diffondere la filatelia in seno alle leve dei giovani, verso i quali la cura di questo Circolo sarà principalmente rivolta, con funzione orientativa assistenziale e tecnica.

L'orario d'apertura del Circolo è il seguente: Ogni domenica dalle ore 10 alle ore 12.

Le iscrizioni a socio, sono aperte a quanti lo desiderano e la quota è fissata in L. 300 annue.

Il Circolo metterà a disposizione dei soci il materiale d'informazione più vario ed aggiornato; inoltre, dalle colonne di questo giornale una piccola rubrica settimanale verrà a rendere edotto il lettore filatelico sulle principali novità emesse sia in Italia che in paesi esteri.

Per ogni e qualsiasi altro delucidazione rivolgersi in sede durante l'orario di apertura.

dpl Rifugiato - Serie di 2 valori (25 e 60 lire).

2) - (5 maggio) Centenario Spedizione dei Mille - Serie di 3 valori (15-25-60 lire).

3) - (25 giugno) XVIII Olimpiade - Serie di 9 valori (5 - 10 - 15 - 25 - 35 - 60 - 110 - 150 - 220 lire).

4) - (25 luglio) Centenario nascita Vittorio Bottego Serie da 1 valore (30 lire).

5) - (10 sett.), Idea Europea 1960 - Serie di 2 valori (30 - 70 lire).

Il primo luglio, in seguito all'aumento delle tariffe postali, sono apparsi 3 nuovi valori del tipo «Italia Turrita», rispettivamente da 30 - 40 - 70 lire, mentre in febbraio era stato emesso un francobollo di Posta Aerea da L. 1000, con nuova filigrana.

Questo Circolo è in grado di fornire, al prezzo facciale, i valori nuovi di cui sopra agli iscritti che ne facciano richiesta.

### Avviso Economico

CERCASI giovane apprendista panettiere.

Per informazioni rivolgersi presso Direzione «Ar me pais» - Isola S. Antonio - tel. 85728.



### LAMPADARI CLASSICI E MODERNI

Modelli Svedesi originali

Cristalli Autentici di Francia e di Boemia

**ASTUTI G. B.**

Casa del lampadario  
Negozio  
appositamente attrezzato

Elettrodomestici - Termosanitari - Piastrelle - Bagni -

Pompe - Tubazioni - Radio - Televisori

IL PIU' GRANDE EMPORIO IN PIEMONTE PER L'ALLESTIMENTO DELLA CASA

Si rimborsa il viaggio a tutti i clienti

**ASTUTI G. B.**

Alessandria - Via Vochieri, 10  
Valenza - Via Pellizzari

**ALDO SETTI - Tessuti**

**GERVESINA (Pavia)**

SERIETA - FIDUCIA - GARANZIA

Stoffa buona sempre avrai se da SETTI acquisterai

## IL COMIZIO

Era stata una delle tante solite giornate: di fatiche e di triboli per le nostre genti ricolma.

A sera dopo la parca, e pur sudata, cena, chi entro le domestiche pareti e chi fuori con gli amici come meglio può cerca svago e ristoro al corpo e alla mente affaticati.

Ma in piazza c'è un comizio da tempo elettorale, e l'oratore audient; e fessi li vorrebbe tutti a sé.

Oh, il meschino, là, quasi si sgola su programmato e promosse... e bolla altrui con critiche, è naturale; e i suffragi di tutti gli elettori caldeggia in suo favore.

Sparutissimo

però degl'astanti è il gruppo, che gli altri per null'affatto han cura del comizio, saputi ormai della parolaia vanità.

E i pochi che acclamanti stanno ad ascoltare — guarda caso — di tal comizio già non han bisogno. Alla maturità pian si perviene che anzi di parole addur oprè bisogna, poi che l'albero si giudica dal frutto non dalle fronde.

Tanti secoli di vita, e usi e costumi e teorie valicando, ancor maestro appare il Cnico d'Atene che indifferente a ogni richiamo, soltanto a lui, premeva l'Uomo.

E. ARZANI

### Francobolli italiani 1960

Poche le emissioni di francobolli italiani, venute a rallegrare i filatelisti nel corrente anno; poche e, se si accetta la serie olimpica, numericamente povere di pezzi. Di particolare segnalazione l'emissione di 2 valori consacrata all'Anno Mondiale del rifugiato, che ha visto la luce contemporaneamente insieme ad oltre sessanta serie aventi lo stesso soggetto da parte di altrettanti paesi europei ed extra europei. Queste le emissioni italiane 1960:

1) - (7 Aprile) Anno Mondiale

### NUVEMBAR.

Sut la nebbia trista e scura  
La campagna fresca e nera  
La riposa: la madura  
altar frit a Primavera...

★

Us senta ar l'agricultur,  
Stumbla cum rabbia i beu: «Pavon  
Rabat ven chi! Tira ti Fuir!...»  
Al donn a maccan i guason...

★

U su sa sforsa da scianca  
La nebbia, che, par San Marten,  
I salari a cambian cà  
Cum pochi strass e tant fiulen...

★

E mentar u sona ar campani  
Da festa, in nom ad tutt quant,  
ad gent us furma tanti fil  
Pr'andà a p'gà int'ar Camp Sant,

★

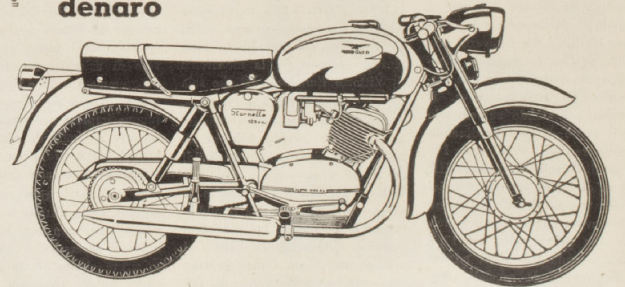
Pr'andà esprim ar ver dulur  
Pr'avègh pardon ad tutti i tort,  
Purtanda l'umil unich fiur  
ch'ù resta ai Viv pri povar Mort...

Piernellevigne

# Stornello

## 125 cc

valorizza  
il vostro  
denaro



POTENZA : ..... CV 7  
VELOCITA' : ..... 100 Km/h  
CONSUMO BENZINA : ..... lt. 2,2 per 100 Km.  
PENDEZA MAX SUPERABILE : ..... 37%

**MOTO  
GUZZI**

Concessionario

**ANDREA FOSSATI**

Tortona - C.so Alessandria, 46 - Tel. 82.009

Si effettuano vendite rateali

★ OROLOGERIA

★ OREFICERIA

★ ARGENTERIA

# Fratelli RATTI

Negozio e Laboratorio di

OROLOGERIA E OREFICERIA

Via Emilia, 380 (porta Voghera) Tel. 82035 - TORTONA

Concessionario Orologi « LEVRETTE » - « DOXA » Vasto assortimento orologi delle migliori marche e oreficerie di qualità superiore.

ASSISTENZA TECNICA

RIPARAZIONI ACCURATE

MASSIMA GARANZIA

VISITATECI!

Recapito per Isola S. Antonio e Guazzora: RENZO FISCALETTI - Sarto; via Isola S. Antonio - Guazzora

## Democrazia Cristiana

# Elezioni Consiglio Provinciale

## ANTONIO GOGGI - Candidato per il Collegio di Castelnuovo S.

### Presentazione

La Democrazia Cristiana alessandrina si presenta serenamente al giudizio degli elettori con un bilancio imponente di opere e di attività: tutti gli impegni, assunti con onestà e responsabilità nel 1956, sono stati pienamente assolti.

Anzi essa ha fatto di più: ha creato, ad esempio, l'Istituto Tecnico Industriale, allora non previsto, e ha largamente superato tutti i programmi sia nell'estensione sia nei tempi di esecuzione previsti, come ad esempio, nei settori della viabilità provinciale e comunale, dell'assistenza e dell'agricoltura.

La spinta propulsiva di questa intensa e multiforme attività — che ha il suo inizio cronologico nell'immediato dopoguerra — va essenzialmente individuata nella sua ispirazione ai principi cristiani e nella coerente fedeltà alla sua ideologia democratica, popolare e sociale.

In 15 anni di governo della cosa pubblica provinciale — in leale collaborazione con i partiti democratici che attualmente danno il loro appoggio al governo Fanfani, il quale ha restaurato il senso dello Stato tra la piena fiducia del popolo italiano — la D. C. non solo ha ricostruito ciò che la guerra aveva distrutto, ma soprattutto ha dato impulso vigoroso allo sviluppo di tutte le attività della vita provinciale sia assolvendo perfettamente i compiti di istituto (strade ed edilizia - assistenza nelle sue molteplici forme - istruzione pubblica - igiene e sanità) sia spaziando nello sterminato campo delle attività facoltative (colonie climatiche, agricoltura, lotta contro i tumori, contro la tubercolosi e via dicendo).

#### E tutto ciò senza gravami fiscali per i contribuenti

Perciò la Provincia, oggi, è un organismo vivo e vitale, che afferma la sua concreta presenza in tutti i settori della vita provinciale, in perfetta sintonia con i 190 Comuni, che in essa non vedono l'organo che cerca di erodere la loro autonoma sfera di competenza, ma lo strumento più efficiente a portata di mano che interviene ad appagare, in sempre crescente misura, i bisogni e le aspirazioni delle loro popolazioni.

Con queste esperienze positive, con questo passato di lavoro sodo, con questa realtà di opere che tutti vedono, la D. C. si presenta all'elettorato per riceverne, attraverso le urne, il giudizio sul suo operato. **Non chiede la benevolenza, ma la serena obiettività degli onesti.**

Perché questo giudizio possa anche illuminarsi di futuro, i candidati al Consiglio Provinciale della D. C. intendono prospettare quello che, **tenendo conto delle reali possibilità di bilancio e del naturale sviluppo delle iniziative già attuate o in corso di realizzazione**, potrà con tutta sicurezza essere tradotto in opere durante il prossimo quadriennio amministrativo.

### Premesse generali

#### 1) LA NOSTRA POLITICA AMMINISTRATIVA

Si compendia nei principi da parte di tutti i Candidati Democristiani di apportare in seno al Consiglio Provinciale il contributo della mente, della esperienza amministrativa unitamente al proposito di migliorare le condizioni morali e materiali della Provincia. **Norma essenziale: La coscienza della missione amministrativa: operare nell'interesse di tutta la popolazione.**

#### 2) LA NOSTRA POLITICA FINANZIARIA

Si riassume nei seguenti principi:  
— Mantenimento della solida stabilità del bilancio

attuale, che consente di guardare al futuro con serena fiducia.

- Contenimento delle spese generali (nel quadriennio trascorso esse hanno avuto solo l'incidenza dell'8,63% sulle entrate).
- Coordinamento, sul piano fiscale, dei contributi versati dagli amministratori, in quanto il contribuente è sempre uno, sia che versi allo Stato, alla Provincia, al Comune (si noti che il peso fiscale esercitato dalla nostra Amministrazione Provinciale risulta tra i più bassi d'Italia).
- Massima prudenza nella formazione del bilancio di previsione e commisurazione delle spese alle entrate.
- Equo rapporto tra entrate ordinarie ed entrate straordinarie (il ricorso ai mutui pluriennali deve assicurare un accrescimento del patrimonio capace di produrre servizi permanenti nel futuro, a vantaggio di coloro che dovranno sostenere l'onere di ammortamento: scuole, strade, edifici, ecc.

### Che cosa si è fatto

#### LAVORI PUBBLICI

Nel quadriennio 1956 - 60 si sono realizzate o impostate opere stradali ed edilizie di carattere straordinario per una somma di circa 5 Miliardi, pari al 40,23 delle entrate.

Un miliardo e 650 milioni per l'edilizia (Caserma Vigili del Fuoco - Colonie - Istituto Sordo Muf. - Istituto Professionale S. Giuseppe - Ampliamento Laboratorio di Igiene e Profilassi - Officina Meccanica - Ponte sul Tanaro a Bassignana ecc.

Tre miliardi e 500 milioni per la viabilità Provinciale e Comunale (miglioramenti di tutta la rete provinciale e provincializzazione strade comunali).

#### Assistenza (Assessore

#### Geom. ANTONIO GOGGI

In 4 anni il settore dell'assistenza ha assorbito 3 miliardi e 188 milioni (26% delle entrate). Sono state dedicate le più solerti ed amorevoli cure, andando ben oltre le funzioni obbligatorie per rafforzare la presenza tempestiva ed efficace dell'Amministrazione Provinciale in tutti i compiti assistenziali (Ciechi - Sordomuti - Malati di mente - ekefalitici - minori tarati recuperabili e non - minori illegittimi - bambini appartenenti a famiglie povere - colonie - ecc.)

#### IGIENE E SANITA'

E' un settore che va assumendo un'importanza sempre crescente per la salvaguardia della sanità fisica delle nostre popolazioni.

A) Massimo funzionamento e rendimento dei due reparti Medico e Chimico.

B) Lotta contro la Tubercolosi  
Risanamento del bilancio - ampliamento rete dispensariale - miglioramento di tutti i servizi - attrezzatura modernissima.

#### C) Lotta contro il Cancro

Costituzione Consorzio - Sviluppo di tutti i servizi: diagnostico, radiologico - istologico e chimico.

Acquisto dell'impianto per la « telecoboltoterapia » e costruzione apposito bunker L. 52.000.000

#### ISTRUZIONE

L'importanza di questo settore è stata pienamente interpretata dall'Amministrazione Provinciale sia per la formazione dell'individuo sia ai fini dello sviluppo economico della Provincia. La spesa di lire un miliardo e 762 Milioni di lire in 4 anni sta a dimostrare che si sono valicati generosamente i compiti ordinari di istituto.

#### AGRICOLTURA

#### Assessore Geom. A. Goggi

L'Agricoltura è una branca preminente della nostra economia. La Provincia però, non è tenuta ad intervenire obbligatoriamente in questo settore. I suoi interventi avvengono quasi esclusivamente nell'ambito delle spese facoltative.

La provincia si è resa conto dei gravi problemi che travagliano attualmente l'agricoltura e perciò ha voluto andare incontro alle esigenze dei coltivatori diretti e degli agricoltori.

— Generosa assistenza alle famiglie contadine che abbiano loro componenti colpiti da gravi malattie (t.b.c. - tumori - malattie mentali - minori anormali ecc.)

— Interventi nella viabilità minore

— Contributi alla elettrificazione

— Assistenza straordinaria ai danneggiati dalle calamità atmosferiche

— Istituzione Centri pilota della frutticoltura

— Azione di difesa della produzione agricola (antigrandine - stazioni antiperonosporiche)

### Che cosa si farà

#### A) Edilizia

— Istituto Tecnico Industriale (L. 480.000 - progetto già adottato dal Consiglio Provinciale);

— Liceo Scientifico (L. 250 milioni - la Commissione sta esaminando i 35 progetti presentati);

— Caserma del Comando Gruppo Carabinieri (L. 40 milioni);

— Ampliamento del Laboratorio di Igiene e Profilassi per l'alloggiamento dei nuovi apparecchi scientifici rispondenti al progresso della tecnica (L. 12 milioni);

— Nuovo Istituto Provinciale per l'Infanzia (L. 350 milioni);

— Ampliamento Palazzo della Provincia (L. 100 milioni).

#### B) Strade

— Continuazione del riassetto della rete viaria provinciale.

— Costruzione dei seguenti ponti: sul fiume **Bormida** presso Rivalta e presso Sezadino; sul **torrente Orba**, presso Predosa; sul **torrente Lemme** in località S. Filippo e in località S. Giorgio.

— Attuazione del piano di provincializzazione delle strade comunali, per complessivi Km. 331

3) svolgere ogni azione per l'assunzione in manutenzione da parte della Provincia di tutte le strade comunali comprese nel piano di classificazione ai sensi della legge n. 126, affinché abbiano un reale sollievo le finanze comunali.

— Incremento della viabilità in zone montane e collinari sia dando assetto alle strade esistenti sia aprendo nuove vie di comunicazione che valorizzano queste zone depresse sul piano turistico, economico e sociale (Valle Curone, Valle Borbera, Valcerrina, Val Lemme, Acquese, Ovadese, ecc.).

— Assistenza tecnica e finanziaria ai comuni in favore della loro viabilità minore (prestazioni gratuite di ruspe e compressori, erogazioni di pietrisco, perizie, ecc.).

#### ASSISTENZA

1) Istituzione di un servizio di igiene e profilassi mentale.

Compiti: profilattici - terapeutici - assistenziali, pre, para e post - ospedalieri, propaganda delle norme d'igiene e profilassi: mentale, educative, sociali, informativi, scientifici.

2) Minori anormali psichici recuperabili

E' un problema angoscioso, la cui radicale risoluzione potrà essere favorita dall'avvento di una nuova disciplina legislativa e giuridica. Intanto la Provincia - pur non avendo in merito obblighi di legge - non può moralmente disinteressarsene. Infatti ha già speso deci-

ne di milioni per assistere questa infelice categoria.

La bonifica della nostra infanzia esige il sorgere di un apposito Istituto.

Sì: potenzierà l'assistenza: ai ciechi, agli encefalitici ed all'infanzia abbandonata ecc.

#### IGIENE e SANITA'

Difesa ed incremento del bilancio. Costruzione Sezione di Spensieria di Valenza.

Potenziamento dei 7 Dispensari provinciali. Sviluppo assistenza ai bambini.

#### LOTTA CONTRO IL CANCRO

Ulteriore potenziamento di tutta l'organizzazione. Estensione di Sezioni periferiche ambulatoriali del « Centro Provinciale ».

Installazione completa di isotopi per terapia e diagnostica.

#### ISTRUZIONE

— Incremento dell'Istruzione ne professionale per la gente professionale per la gente dei **scuole tecnico - professionali agricole**, ad indirizzo eminentemente pratico e a carattere provinciale;

— Costruzione della nuova sede del **Liceo Scientifico** (la Commissione sta esaminando i numerosi progetti);

— Costruzione della nuova sede dell'**Istituto Tecnico Industriale** (il progetto esecutivo ha già avuto l'approvazione del Consiglio Provinciale);

— Completamento dell'**Istituto Tecnico - Professionale dell'Amministrazione Provinciale** (costruzione in corso di un reparto fonderia);

— Erogazione di cospicue **Borse di studio** agli alunni bisognosi e meritevoli secondo una tradizione ormai decennale (4 milioni l'anno);

— Erogazione di contributi vari, per alimentare iniziative molteplici sia nel campo prettamente scolastico che in quello culturale, sportivo ed educativo in genere.

#### AGRICOLTURA

Si darà vita a nuove grandi iniziative:

— Piano risanamento del bestiame.

— Potenziamento preparazione tecnica professionale, culturale dei giovani contadini con la costituzione di un apposito Istituto, ed istituzione di corsi teorici e pratici;

— Contributi per l'estensione della rete di energia elettrica alle zone rurali sprovviste.

— Creazione del nuovo assessore per il coordinamento di iniziative per lo sviluppo economico e sociale.

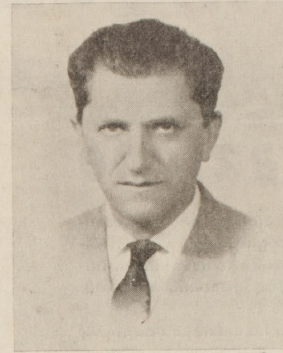
# Democrazia Cristiana - Elezioni Provinciali 1960

## COLLEGIO DI CASTELNUOVO SCRIVIA

Comprendente i Comuni di: CASTELNUOVO S. SALE - PONTECURONE - ISOLA S. ANTONIO - GUAZZORA ALZANO SCRIVIA - ALLUVIONI CAMBIO' PIVOERA - CASALNOCETO - MOLINO DEI TORTI

« So che mi avete scelto per il mio attaccamento a quell'ideale di democrazia cristiana che vuole dire la sintesi della religione, della patria, della famiglia, della libertà, del progresso, della giustizia sociale ».

(A. ZOLI - 24 - 8 - 1954)



L'assessore ANTONIO GOGGI

L'Amministrazione Provinciale per la particolare azione e per il vivo interessamento del Suo Consigliere ed assessore Geom. Cav. ANTONIO GOGGI, ha potuto svolgere e portare a termine un vasto programma di opere nel Collegio di Castelnuovo Scrivia. Perché il giudizio dell'elettorato possa essere fondato su dati concreti ed oggettivi, a parte si riassumono i risultati dell'intera azione amministrativa alla quale l'assessore Goggi ha particolarmente contribuito:

### LAVORI DEL CONSIGLIO

n. 37 sedute: approvati 795 provvedimenti.

### LAVORI DELLA GIUNTA:

n° 110 sedute: approvati 8816 provvedimenti.

### OPERE PUBBLICHE:

Edilizia 1 miliardo e 623 milioni.  
Strade 3 miliardi e 232 milioni

### ALTRI SETTORI:

Oneri patrimoniali	L.	651.291.456
Spese generali	»	1.057.464.256
Igiene e sanità	»	317.918.458
Sicurezza pubblica	»	186.081.122
Beneficenza ed assistenza	»	3.188.527.340
Istruzione pubblica	»	1.761.734.322
Opere pubbliche	»	4.926.206.403
Agricoltura	»	156.144.048

### TELEGRAMMA

Assessore ANTONIO GOGGI  
Alessandria  
Roma, 27 - IX - 960

Mi est gradito comunicare che Onorevole Ministro Zaccagnini Habet approvato aggiudicazione lavori nuovi ponte sul Po a Pieve del Cairo et disposto sollecita consegna lavori. -

DIRETTORE GENERALE A.N.A.S.  
Fraschetti

La costruzione del ponte stabile sul Po tra Isola S. Antonio e Pieve del Cairo è ormai entrata nella fase esecutiva. Viene così realizzata la secolare aspirazione delle popolazioni di questa zona che dall'opera suddetta ricaveranno di certo sensibile beneficio economico. Per tale realizzazione il nostro Assessore Provinciale Sig. Cav. Geom. Antonio Goggi ha profuso ogni possibile attività, per cui è doveroso rendergliene pubblico riconoscimento e vivamente ringraziarlo per l'opera svolta.

### PONTE SUL TANARO

In giunta l'assessore Goggi ha sempre curato la realizzazione di questa importante opera che migliorando la Provinciale Valenza - Pontecurone viene finalmente a soddisfare le giuste aspirazioni delle popolazioni.

Rappresentando la Provincia per i Comuni l'Ente più qualificato ad intervenire concretamente per integrare molti bisogni delle popolazioni, la Giunta ed il Consiglio provinciale hanno deliberato per interessamento e relazione dell'assessore Goggi:

- 1) La anticipata assunzione in carico di tutte le traverse comunali.
- 2) l'erogazione di contributi ghiaia
- 3) la provincializzazione delle strade Sale - Alluvioni; Sale - S. Giuliano; Castelnuovo S. - Guazzora; Pontecurone - Volpedo; Pontecurone - Viguzzolo; Casalnoceto - Pozzol Groppo; Molino - Alzano; Isola S. Antonio - Molino dei Torti;
- 4) Interventi massicci per l'asfaltatura di strade comunali al 50% nei comuni di Isola S. Antonio - Castelnuovo Scrivia - Pontecurone.
- 5) L'ammodernamento della provinciale Sale - Castelnuovo S. con la spesa di L. 33 milioni.
- 6) la costituzione del Consorzio fra Provincia e Comuni per



L'Assessore Goggi in Belgio con il V. Presidente di Asti Dott. Amasio

la costruzione e gestione del casello sull'autostrada Seravalle - Milano a Castelnuovo S.

7) Interessamento per la deviazione del tracciato dell'autostrada Torino - Piacenza su Tortona per non danneggiare terreni fertillissimi.

L'Assessore Goggi presenziò in rappresentanza della provincia a qualificati convegni di studio tanto in Italia che all'estero portando sempre il contributo della sua esperienza.

### ELETTORI,

E' necessaria una votazione compatta per assicurare nuovamente alla nostra Provincia una efficiente maggioranza democratica e garantire così la possibilità di realizzare il vasto programma impostato dalla Democrazia Cristiana che r'assume le più valide aspirazioni delle popolazioni.



L'Assessore Goggi mentre firma l'atto di consegna della Provinciale Tortona Isola allo Stato.

### PONTE SUL PO

Nell'intento di conseguire scopi produttivistici e sociali a favore dei Comuni l'assessore GOGGI ha cercato di approfondire ogni energia nel settore viario.

Nel dicembre 1956 per sua iniziativa si riprese il problema della costruzione del ponte sul Po in regione ISOLA S. ANTONIO; fu relatore al 1° convegno di amministratori Promosse l'incontro delle Provincie di Alessandria - Pavia - Novara e Vercelli.

Suggerì la costruzione del Comitato Promotore; partecipò in rappresentanza della Provincia di Alessandria a tutte le riunioni in campo provinciale, regionale e nazionale per la trattazione del problema.

Per l'intervento delle Provincie lo Stato aderì a far propria l'iniziativa e con la statizzazione della Provinciale Novi - Novara vennero poste le basi per la costruzione del ponte. A distanza di quattro anni, un problema secolare, per la soluzione del quale intervennero altresì Comuni, uomini politici ecc. trova oggi la sua naturale concretizzazione.



Costo dell'opera L. 305 milioni — Luce n. 337

VOTATE.



ANTONIO GOGGI

# STATO CIVILE

## CASTELNUOVO S. NATI

Musso Paola di Pietro e di V. sentin Luigi nata li 28 - 9 - 1960; Curone Luisa di Paolino e di Pisa Maria nata li 17 - 10 - 1960; Sotolenti Michele di Gian Pietro e d' Lombardi Adriana, nato li 16 - 9 - 1960; Cortello Luisa di Bruno e di Trevisan Carolina nata li 11 - 10 - 1960; Bononi Patrizia di Antonio e di Sella Piera nata li 12 - 10 - 1960.

## MATRIMONI

Gambetta Carlo e Mussini Liliana - li 11 - 10 - 1960; Solarj Desiderio e Chiochino Giuseppina - li 22 - 10 - 1960; Guandalino Angelo e Ferrari Maria li 10 - 9 - 1960; Ceia Franco e Canini Casterina - li 8 - 10 - 1960; De Favari Luigi e Merotto Olga - li 15 - 10 - 1960; Pontarelli Orazio e Sacco Nanda - li 22 - 10 - 1960.

## MORTI

Scacheri Francesco - agricoltore, di anni 71 - li 19 - 10 - 1960; Ravetta Annibale, agente assicurazioni, di anni 48 - li 29 - 9 - 1960; Ferrari Maria Caterina in Lunassi, casalinga, di anni 60, li 16 - 10 - 1960; Bandelli Lorenzo Luigi, ricoverato, di anni 82, li 17 - 10 - 1960.

## GUAZZORA

## MORTI

Arzani Maria Rosa ved. Lunghi di anni 83, li 28 - 10 - 1960.

## NATI

Boracoin Melfi Sergio di Vittorio e Ruffini Bruna nato a Tortona, li 6 - 10 - 1960.

## MATRIMONI

Coscia Franco e Cascini Caterina, li 8 - 10 - 1960; Faccio Giuseppe e Bertomello Antonia, li 20 - 10 - 1960.

## MOLINO DEI TORTI

## NATI

Berengon Maurizio di Bruno e di Braganat Alba, li 27 - 9 - 1960 a Tortona.

## MATRIMONI

## N. N.

## MORTI

Orzini Maria anni 56 li 28 - 9 - 1960, a Tortona.

## ALZANO SCRIVIA

## NATI

## N. N.

## MATRIMONI

## N. N.

## MORTI

Bandelli Lorenzo Luigi, anni 81 li 19 - 10 - 1960 - Castelnuovo S.

## ISOLA S. ANTONIO

## NATI

## N. N.

## MATRIMONI

Faccio Giuseppe e Bertomello Maria li 20 - 10 - 1960; Mensi Francesco Pietro e Goggi Clotilde Fiorentina, li 6 - 10 - 1960; Gallini Bruno Carlo e Balduzzi Pietrina Maria, li 22 - 10 - 1960.

## MORTI

Dallera Arturo Rinaldo, anni 72 li 2 - 10 - 1960.

# La conversione delle patenti di guida

L'Automobile Club di Alessandria comunica che il Ministero dei Trasporti, Ispettorato generale M.C. T.C., al fine di venire incontro a quei conducenti che, in sede della conversione della patente di guida, non hanno richiesto la massima categoria consentita, ha autorizzato le Prefetture e gli Ispettorati compartimentali ad accogliere una nuova domanda di sostituzione, anche se il conducente è già in possesso della patente di nuovo modello.

Tale circostanza, ad esempio, ricorre frequentemente per i titolari di quelle patenti di primo grado che, a richiesta, sono state sostituite con patenti ad uso privato di cat. B. invece di cat. C come consentito.

Gli interessati pertanto possono presentare una nuova domanda di sostituzione, con la modalità attualmente in vigore.

## Graduatoria assegnazione alloggi a Pontecurone

L'Ufficio comunale di collocamento di Pontecurone ha esposto al pubblico la graduatoria per l'assegnazione dei 42 alloggi Ina - casa (6 in locazione, 6 con riscatto) costruiti in regione Castellone.

Ecco la graduatoria: Alfredo Regazzi e Mario Villani (punti 8); Giuseppe Angelini, Lino Mazza, Luigi Spalla (punti 7); Enrico Bozzi, Luigi Cassano, Silvio Cattaneo,

Carmelo Damo, Lorenzo Fechio, Piero Massa, Alba Menato, Gaspare Nobile (punti 6).

Gli esclusi (le domande superavano la settantina) che intendono reclamare, possono rivolgersi alla commissione provinciale dell'Ufficio provinciale del Lavoro in Alessandria.

## Diploma

Lo studente Giuseppe Paccinini, figlio del V. Brigadiere dei Carabinieri, Sig. Luigi di Isola S. Antonio e residente a Torino, si è brillantemente diplomato Geometra presso le Scuole di Torino.

Al bravo giovane i rallegramenti più vivi d'Ar me Pais con gli auguri, di sempre migliori affermazioni.

## Diploma di Benemerita alla maestra Maria Dalleria

### ALESSANDRIA

Il Consiglio Provinciale Scolastico ha approvato la proposta per un diploma di Benemerita a favore della maestra Maria Dalleria di Isola S. Antonio consorte del Direttore Scolastico Prof. Mario Goggi di Sale.

## Orario unico a Guazzora

L'Amministrazione Comunale di Guazzora ha chiesto ed ottenuto l'applicazione dell'orario unico da parte delle Scuole Elementari dipendenti.

# Agevolazioni di viaggio per gli elettori

Il Ministero dell'Interno ha reso noto che gli elettori residenti nel territorio nazionale che debbono recarsi il 6 novembre p.v. nel Comune di iscrizione elettorale per esercitare il diritto di voto, possono fruire delle seguenti agevolazioni di viaggio: Ferrovie dello Stato, riduzione del 50 per cento sul prezzo del biglietto di andata e ritorno; Ferrovie in concessione, tramvie extra-urbane e linee di navigazione interna, riduzione del 50 per cento sul prezzo del biglietto a. r.; linee di navigazione per la Sicilia e la Sardegna, con servizio cumulativo ferroviario-marittimo, riduzione del 50 per cento sul prezzo del biglietto andata e ritorno;

Linee aeree nazionali dell'Alitalia, riduzione del 30 per cento sulle tariffe normali e speciali di andata e ritorno.

Per il rilascio dei biglietti e per la vendita di essi, notizie dettagliate saranno fornite dalle stazioni ferroviarie e dalle agenzie di viaggio. In ogni caso, condizione indispensabile per poter usufruire delle agevolazioni è l'esibizione del certificato elettorale completo del talloncino di controllo; per il viaggio di ritorno, con il biglietto di trasporto debitamente regolarizzato dovrà essere sempre esibito il certificato elettorale munito del bollo del seggio presso il quale l'elettore ha votato.

## Partito Socialista Democratico Italiano

### ELEZIONI PROVINCIALI - COLL. di CASTELNUOVO

# Scaffino Prof. Pietro

Esperto presso l'Ispettorato Agrario Provinciale.

Nato a Castelnuovo Scrvia il 4 - 10 - 1927, Via Borgomunio, 4 entrò nel movimento socialista giovanile nel 1945, passò poi al P.S. L.I. ed in seguito al P.S.D.I.

Figlio di agricoltori ebbe sempre a cuore i problemi dell'agricoltura locale.

S' avviò agli studi agrari e ter-

minati insegnò per diversi anni nelle scuole di avviamento a tipo agrario, Resse la Sezione del P.S. D.I. di Castelnuovo Scrvia, quale segretario, incarico ch. dovette lasciare per sopravenuti impegni di lavoro.

Nel 1956 vincitore di un concorso al Ministero dell'Agricoltura e Forestale venne inviato all'Ispettorato Agrario di Mantova dove resse la Sezione staccata di Viadana.

Nel 1957 fu trasferito all'Ispettorato Agrario di Alessandria dove svolge tuttora la sua attività alla sezione di propaganda e sperimentazione.

Vice Sindaco di Castelnuovo Scrvia nell'amministrazione uscente, dimostrò sempre vivo interesse per il buon andamento del comune e per i problemi agricoli della sua zona.

Il candidato è particolarmente competente, nel campo amministrativo e capace di portare un contributo effettivo alla soluzione dei più urgenti problemi economici e sociali del Collegio (agricoltura, scuola, disoccupazione, giustizia fiscale, ecc.).

## La Coppa Egidio Re al campione olimpionico Arienti

### ISOLA S. ANTONIO

Sotto l'imperversare della pioggia, che ha caratterizzato i tre giorni di festa isolana, il 33° Circuito per dilettanti ha avuto ugualmente un appassionante svolgimento per merito di 20 coraggiosi corridori, ammirabili per resistenza fisica, spirito agonistico e valore sportivo.

I 108 chilometri di circuito sono stati percorsi in velocità sorprendente.

Arienti dell'U.S. Cambiata, campione olimpionico a squadre, si è aggiudicato la Coppa Egidio Re, dono dell'Amministrazione Provinciale di Alessandria, da vero grande campione, alla media di quasi 44 chilometri all'ora.

Ecco l'ordine di arrivo: 1.) Arienti Luigi; 2.) Signoli; 3.) Merlotti; 4.) Fantini; 5.) Gatti G.; 6.) Gatti A.; 7.) Meroletti; 8.) Dellasta; 9.) Pechetti; 10) Boechieri; 11.) Gelati.

## Vittorie alle bocce di Gino Torti

### ALZANO SCRIVIA

Il mediatore Gino Torti, abile sportivo alle bocce, rivendica al suo attivo due vittorie riportate di recente rispettivamente al «Bar Italia», e al «Bar Milano» di Alzano Scrvia col socio Romano Soldini, ed ingiustamente usurpate dall'acerrimo avversario Fedele Timo.

Si vede che il buon «Fidel», bravo ed esperto bocciolista, era, per la sua imponente mole fisica, divoratore al punto d'essere scherzosamente chiamato «cimitiere di polli», metaforicamente s'è divorato anche quelle due vittorie.

Buon appetito, ma non troppo!...

Con la consulenza della Ditta ASTUTI G. B.

# IL RISCALDAMENTO INVERNALE

## Riscaldamento al KERSENE

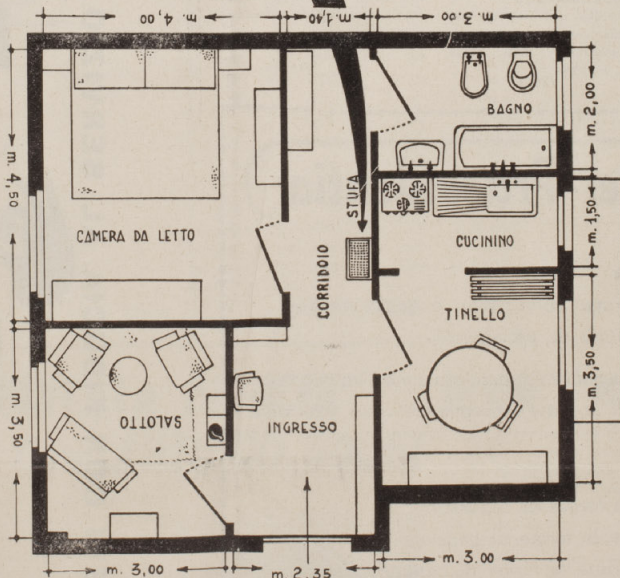
E' un nuovo sistema di riscaldamento che si è particolarmente affermato in questi ultimi anni, non solo grazie alla diminuzione nel prezzo del Kerose (petrolio) il cui costo, oggi, si aggira sulle 45 lire al litro soltanto, ma in virtù alle quali accenneremo brevemente.

Le stufe al Kerose, di importazione tedesca, offrono per primo il grande vantaggio di non richiedere alcun immagazzinamento di combustibile è infatti sufficiente una telefonata al più vicino distributore di carburante per ricevere, entro pochi minuti ed al proprio domicilio, una latta di Kerose. Niente ingombro, dun-

que, e nessun pericolo per la presenza di combustibile accantonato. Si tratta di latte sigillate in vendita al prezzo di L. 1.000 circa, di contenuto sufficiente per il riscaldamento di un alloggio medio durante tre o quattro giorni.

L'operazione di caricamento avviene una sola volta essendo il serbatoio molto capace. Praticità, rendimento ed economia, fanno della stufa a kerose un valido mezzo di riscaldamento là dove si esiga calore immediato, inodoro ed a poco costo.

In Germania, Paese la cui competenza e serietà tecnica sono ben note, le stufe del genere in



funzione da più di 10 anni sorpassano il milione. Possiamo quindi affermare che la stufa a kerose non è un sostituto di quella a carbone, ma un nuovo valido mezzo di riscaldamento che si va imponendo con lusinghiero successo.

Il consumo è veramente irrisorio; con soli 6 litri al giorno (250 lire) si riscaldano circa 300 mc.

Le stufe al kerose sono particolarmente indicate ed apprezzate per il riscaldamento di uffici, negozi, ambulatori medici, fabbriche, ecc., dove occorre un calore immediato ed a poco costo.

Riportiamo qui sopra la piantina

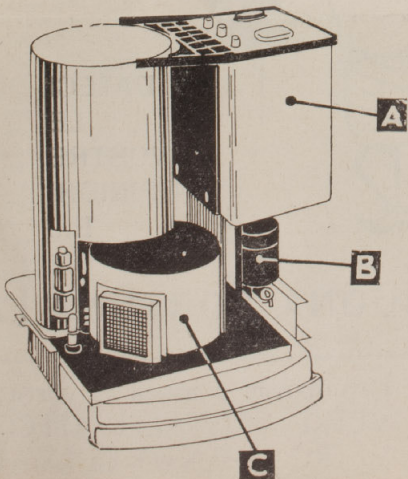
di un appartamento riscaldato da ormai 3 anni con una stufa al kerose.

Il proprietario ha testualmente dichiarato: «Non la cambierei per tutto l'oro del mondo!» Sebbene (come appare dalla piantina) la stufa sia installata nel punto più freddo, con 5 litri di kerose al giorno ha il locale caldo e confortevole. Lo schema di funzionamento è dei più semplici: il kerose passa dal serbatoio (A) alla valvola di sicurezza (B) dalla quale, perfettamente dosato, al bruciatore (C). Solo qui il kerose gasifica e si

accende; nessun pericolo, quindi, di infiammabilità.

La Ditta ASTUTI G. B., concessionaria delle famose stufe KEROTHERM, ARGO, WARM MORNING a kerose, è a Vostra disposizione per chiarimenti. E' inoltre lieta di annunciare che nei prossimi mesi invernali riscalderà i suoi uffici, come già fece l'anno scorso, con stufe al kerose.

Ad Dott. Piccaluga che ci ha chiesto un consiglio per il riscaldamento del suo gabinetto medico, risponderemo la prossima volta.



(seguito «posta e... risposta»)

**Le elezioni, legano****o disgregano gli animi?**

ROSSANA Novi Ligure

Le elezioni dovrebbero costituire una festa di accordo e di pace, dovrebbero indurre ad un vero esame di coscienza, ad un atto di onestà, di lealtà e di giustizia verso chi ha meriti e «numeri» per amministrare gli affari pubblici, cioè propri, altrui, di tutti.

Quasi sempre, invece, è un raggio, un falso, un tornaconto, una ambizione, un'invidia o un intrigo, per cui si arriva a dir male dell'amico o del parente al punto di odiarsi, poi, per tutta la vita.

**A che cosa serve****la «chiavica»?**

FURIBONDO - Isola S. Antonio

Dovrebbe servire, se chiusa a tempo debito, a non lasciar invadere la «Valle Corsica» dalle sporche e dannose acque dello Scrivia, quand'è in piena.

Se non la si chiude mai, prima che lo Scrivia straripi, è francamente inutile che abbiano speso milioni a costruirla.

Questo l'abbiamo già detto e ripetuto, ma tutti gli anni si ripetono i danni ai campi a causa delle solite incurie del personale addetto.

Saremo volentieri a sua disposizione per quanto vorrà significare alle autorità competenti.

**Deceduto Arturo Dallera**

ISOLA S. ANTONIO

Il 2 ottobre, all'età di 72 anni, è improvvisamente scomparso il buco e bravo Arturo Rinaldo Dallera (esempio di lavoratore e spirito di pace e di concordia in seno alla famiglia ed alla società).

I funerali furono un'imponente dimostrazione di stima e di affetto.

Al figlio Giacomo, mediatore, ed alla figlia Giuseppina in Gorini Terenzio (Capostazione a Pontecurone), ai parenti tutti, la partecipazione del nostro più sincero cordoglio.

**Campionato Lombardo di II' categoria****U. S. PONTECURONE 0****U. S. SANNAZZARESE 2**

Gli sportivi Pontecuronesi, dopo la sconfitta subita dalla loro squadra a Pieve del Cairo, speravano in una pronta riabilitazione dei propri beniamini. Purtroppo questa speranza è stata delusa; infatti la squadra allenata dal buon Cavagna ha dovuto segnare il passo anche contro l'U. S. Sannazzarese e per di più sul proprio campo.

Il Sannazzarese, certamente squadra più a posto atleticamente, non ha rubato nulla, ma al Pontecurone si sono presentate occasioni tali che, se sfruttate, avrebbero potuto cambiare volto alla gara, specialmente quando il risultato era ancora inchiodato sullo 0 a 0.

Il Sannazzarese infatti perveniva al successo al 28' del II° tempo su azione di contropiede, complice una difettosa parata del portiere locale e riusciva a raddoppiare al 39', sempre su azione di contropiede, mentre il Pontecurone era proso tutto all'attacco alla ricerca del meritato pareggio. Piacentini, Giorgi, Bellezza e Silvestri sono stati i migliori dei locali; ha alquanto deluso Bozzi, meno segretamente crede di essere uno di quei pochi, se non addirittura l'unico in grado di farlo.

U. S. Pontecurone: Piacentini, Bellezza, Silvestri, Gualco, Giorgi, Bazzan, Bozzi, Carena, Marozzi, Timbaldi, Ferreri.

**Il maestro don Scappini ferito****in un incidente stradale**

Il 17 ottobre, ore 10, il Maestro don Scappini di Tortona, mentre transitava al crocevia di via Garibaldi con via Indipendenza, di Castelnuovo S., alla guida di una «FIAT 600», veniva a collisione con l'autocarro Lanc'a Esatau del sig. Giorgio Manfredini.

Il Sacerdote nell'urto, riportava una ferita lacero contusa alla regione zigomatica di destra, guaribile in 8 giorni.

**Incidenti stradali**

Il 16 ottobre, al cavalevia dell'autostrada per Tortona il motociclista Antonio Antoni, d'anni 26, residente al campo profughi Tortona, con moto Glera portante sul sellino la fidanzata Maria De Vescovi, investiva il ciclista Luigi Dellaè di Tortona, d'anni 67, producendogli gravi lesioni, per cui veniva ricoverato alla Clinica Sant'Anna di Tortona.

La donna riportava escoriazioni guaribili in giorni 6.

**CASTELNUOVO SCRIVIA**

Il 25 ottobre, ore 12,30, all'incrocio di via Cavour con via Dante, il sig. Giuseppe Ravera, alla guida di una Topolino, per non aver osservato lo stop di Via Roma, investiva il sig. Giuseppe Frascari, anni 23, di Molino de' Torti, producendogli lesioni e danni materiali al ciclomotore.

**Precedenza stradale**

Il 25 ottobre, ore 11,30, al quadrivio di via Tortona, il sig. Francesco Chiale di Castelnuovo S. su FIAT 500, per non aver dato la precedenza a un motocarro di proprietà e guidato dal siciliano Ignazio Coletti, dimorante a Voghera, procurava un sinistro, nel quale il Coletti, subito ricoverato all'ospedale di Tortona, riportava lesioni guaribili in giorni 20 sc.

**Contravvenzioni**

I Carabinieri di Castelnuovo Scrivia hanno elevato contravvenzione agli agricoltori Pierino Trovamala

**Aggiudicati i lavori****per il nuovo ponte sul Po tra Isola e Pieve del Cairo**

Il Direttore Generale dell'A.N.A.S., Ing. Frascetti, ha inviato all'Assessore Provinciale geom. cav. Antonio Goggi, il seguente telegramma:

Roma, 27 - IX - 1960  
Mi è gradito comunicare che Onorevole Ministro Zaccagnini ha approvato aggiudicazione lavori nuovo ponte sul Po a Pieve del Cairo ed disposto sollecita consegna lavori.

Direttore Generale A.N.A.S. Frascetti.

e Pier-no Bensi, cascina Stella Nuova perché alla guida del trattore sprovvisti di patente.

**Denuncia**

Il giovane Giovanni Guidani diciottenne di Sale è stato denunciato all'Autorità giudiziaria di Tortona per aver procurato lesioni al meccanico Silvio Angeletti, anni 23, di Molino dei Torti, intervenuto a difendere tre ragazzi quattordicenni; che il Guidani; stava molestando.

**Grandiose Nozze****GOGGI - MENSI****Sontuoso banchetto al****“Castel Marengo”**

ISOLA S. ANTONIO

Il 6 ottobre nella Chiesa di Isola S. Antonio artisticamente addobbata dalla Ditta Truffa di Alessandria si sono uniti in matrimonio il Sig. geom. Pietro Francesco Mensi di Alessandria e la gentile Signa Clotilde Fiorentina Goggi di Isola S. Antonio.

Hanno celebrato il sacro rito il

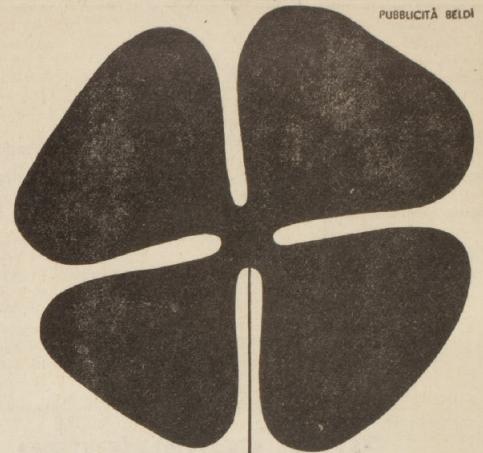
M. R. Parroco don Giovanni Pichio ed i Sacerdoti don Giuseppe Vallebona e don Massimo di Sale.

Testimoni: per la Sposa, lo zio materno agricoltore, Sig. Maurizio Santi; per lo Sposo, il cugino universitario Gian Piero Valdata della tenuta S. Stefano.

Ai numerosissimi invitati e personalità, è stato offerto un sontuoso ricevimento «all'Hotel Marengo» di Spinetta, signorilmente servito.

La felice Coppia, alla quale rivolgiamo i nostri più vivi rallegramenti con gli auguri più belli, ha effettuato il tradizionale viaggio sulla costa francese con meta Cannes.

PUBBLICITÀ BELDI

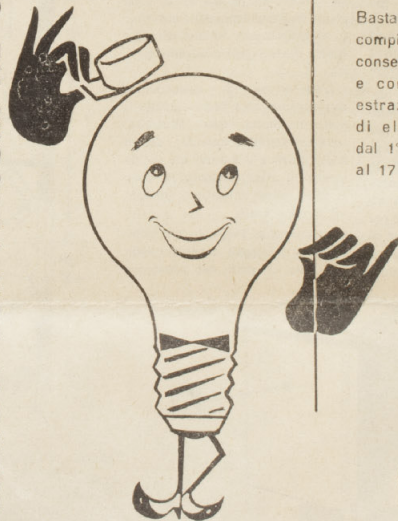


PARTECIPATE  
AL CONCORSO  
GRATUITO

**ELETTROFORTUNA**  
**Dinamo**

**E' FACILISSIMO**

Basta spedire la scheda compilata, che Vi verrà consegnata a domicilio, e concorrerete alla estrazione bimestrale di elettrodomestici dal 1° settembre 1960 al 17 dicembre 1961



DATECI  
LE  
VOSTRE  
OPINIONI  
E...

BUONA FORTUNA

**La Fiumeter-Praevidentia****Vi ricorda**

- che assicurarsi sulla Vita è questione di risparmio, quindi di previdenza.
- che solo una polizza di assicurazione Vita può ridurre al minimo le gravi conseguenze di un infortunio.

**Pratica**

- Tutte le forme di risparmio;
- Tutte le forme di pensione;
- Tutte le forme di capitalizzazione.

**RIVOLGERSI:****Agente Generale****Cav. Geom.****ANTONIO GOGGI****ASSICURAZIONI**

TORTONA Via Rovereto, 19 - Tel. 82.638

ALESSANDRIA C.so Roma, 3 - Tel. 36.49

**Vetreria A. Merli - Voghera**

ABITAZIONE: VIA BIDONE, 15-A - Telefono 79.156

Lavorazione e messa in opera:  
VETRI - CRISTALLI - SPECCHI  
VETRO CEMENTO-CURVATO  
TEMPERATO.  
TELEFONO 73221